



Al Direttore dell' Agenzia delle Entrate
Dr. Massimo ROMANO

Al Direttore Centrale del Personale dell' Agenzia delle Entrate
Dr. Girolamo PASTORELLO

Roma, 25 gennaio 2007

La scrivente organizzazione sindacale chiede un incontro con il Direttore dell' Agenzia, al fine di individuare un percorso risolutivo rispetto alla questione del diritto alla carriera dei Lavoratori dell' Agenzia delle Entrate.

Le ultimissime note vicende riguardanti il varo del primo Contratto Integrativo d' Agenzia, ci hanno visti su una posizione di consapevole intransigenza sia rispetto a una procedura di progressione economica che non credevamo potesse coinvolgere effettivamente tutto il personale; sia rispetto a un sistema di valutazione individuale che riteniamo pericoloso e dannoso anche in quanto vettore di conflittualità; sia rispetto al complessivo impianto con cui si intende (non) risolvere la questione del diritto alla carriera per tutti i Lavoratori.

La pubblicazione delle graduatorie di merito relative alla richiamata procedura varata ai sensi del CCNI e alle più vecchie risalenti al 2001, ha portato negli uffici dell' intero territorio nazionale, a una situazione di tensione anche lacerante, che rischia di compromettere la tenuta di quello spirito di solidarietà che può fare il successo di qualunque organizzazione o può, in sua assenza, determinarne il declino.

La presa d' atto, da parte delle organizzazioni sindacali confederali di un problema complessivo che riguarda la nostra categoria, legato anche all' introduzione del recente memorandum sul Pubblico Impiego, alle ben note vicende sul mancato finanziamento del comma 165 e sul suo impiego e impegno, ci conferma della bontà delle nostre scelte passate e presenti, e della esattezza delle nostre previsioni.

La scrivente organizzazione sindacale si augura che possa giungere da codesta amministrazione il segnale di un' attenzione nuova, matura e responsabile sulla questione del diritto alla carriera. Ne va del bene di tutti.

p/RdB - Pubblico Impiego

Settore Agenzie Fiscali

Ermanno Santoro